

Venerdì
10 marzo 20006 **ecologia & territorio****Ecologia in movimento**
l'agenda verde**PARCOMETRO****Passi avanti per l'attuazione dell'Appennino Parco d'Europa**

LUIGI BERTONE

APE: DAI PROGRAMMI AI FINANZIAMENTI

Il primo programma d'azione attuativo di Ape, Appennino Parco d'Europa, è stato licenziato dal gruppo tecnico di lavoro della commissione per lo Sviluppo sostenibile. Sarà ora sottoposto alla Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie e quindi al Cipe per il definitivo finanziamento. Un finanziamento che dovrebbe aggirarsi, per il 2000, intorno ai 200 miliardi divisi in parti uguali tra Stato e Regioni e destinati a sostenere la fase dei cosiddetti "progetti pilota". È il primo dei grandi programmi di sistema che coinvolgono i Parchi a giungere a un tale traguardo. Del resto è stato il primo a essere concepito e proposto, da Legambiente e dall'Abruzzo, nel lontano dicembre 1995. «La soddisfazione è grande», dichiara



Fabio Renzi, responsabile parchi di Legambiente - per chi ha visto realizzarsi un protagonismo positivo delle autonomie, comprese quelle di recente istituzione quali i Parchi, ben rappresentati dalla loro associazione, e per chi come noi ha creduto nel progetto anche quando sembrava arenarsi per la tiepidezza di alcune Regioni». Di notevole rilievo i contenuti finalizzati alla costruzione di una vera e propria infrastruttura ambientale: dal restauro degli ambienti degradati e vulnerabili alle opere di difesa del suolo dal rischio idrogeologico, dalla conservazione degli agroecosistemi alla valorizzazione delle produzioni tipiche e a basso impatto, dal recupero dei sistemi insediativi storici alla creazione di reti di servizi per i residenti e per attività turistiche sostenibili.

I PARCHI ROMANI SCRIGNI DI NATURA
Per un anno oltre 100 esperti, coordinati da studiosi delle università romane e dell'Istituto economico Tagliacarne, han-

no studiato fauna, flora, geologia, beni culturali e potenzialità economiche dei 14.000 ettari tutelati dei tredici parchi ubicati nel Comune di Roma. Uno studio senza precedenti per un patrimonio naturale che non ha eguali nelle grandi capitali europee; un «Rapporto integrato sulla natura di Roma» - ha detto Ivan Novelli, presidente di Romanatura, l'ente cui è affidata la gestione dei parchi in questione - che sarà riferimento essenziale per la città intera e per le politiche di protezione, gestione e fruizione dei beni naturalistici e culturali custoditi nelle sue aree protette. Il riferimento di Novelli è ai Piani dei parchi la cui elaborazione, affidata con bando pubblico, dovrà concludersi entro i prossimi mesi. In effetti, al di là della nota abbondanza di testimonianze archeologiche e storiche, lo studio censisce una sorprendente ricchezza di presenza naturalistiche (basti citare le 900 specie vegetali, di cui 140 di soli alberi) conseguenza dei quattro diversi ambienti climatici che caratterizzano il territorio romano (da quello mediterraneo costiero a quello collinare) e segnalata anche dall'indivi-

duazione di ben 10 siti d'interesse comunitario. Non mancano le vere e proprie rarità faunistiche, come la salamandrina dagli occhiali (tipica dell'Appennino) e l'ululone a ventre giallo (rospo di montagna).

PARCHI EMILIA-ROMAGNA: TEMPO DI CONSUNTIVI

È stato diffuso un bilancio di fine legislatura che risulta di tutto rispetto. Le aree protette regionali (13 parchi regionali e 12 riserve naturali) hanno realizzato tra il '96 e il '98 49 progetti, per un importo complessivo di oltre 16 miliardi, e dal maggio '98, con il 2° Programma triennale, sono stati finanziati ben 210 progetti esecutivi, per un importo di spesa di quasi 30 miliardi, di cui 23 regionali. Un altro elemento interessante riguarda il tipo di progetti: oltre agli interventi tradizionali (centri visita, acquisto di aree, interventi di restauro), le aree protette hanno puntato sulla ricerca scientifica (9% degli investimenti) e sull'educazione ambientale (13%).

Alcuni giovani artisti hanno realizzato con i "rifiuti del mare" delle opere d'arte che hanno fatto da cornice al convegno. Informazioni: Idra, via Nazionale 243, 00184 Roma, tel. 06-47824705, e-mail: idraeco@libero.it, sito: www.parchi-marini.it (Francesca Vecchi).

A Roma bonificate discariche abusive

L'Ama-Azienda municipale ambiente di Roma ha bonificato due discariche abusive su aree comunali in via Palazzolo e in via Sestio Menas (X circoscrizione), dove sono state rimosse complessivamente 40 tonnellate di rifiuti. Altre discariche abusive sono state rimosse in XIII circoscrizione, con la raccolta di altre ventinove tonnellate di rifiuti abbandonati. Inoltre sono stati avviati i lavori di bonifica del parco pubblico Villa De Sanctis sulla Casilina.

Continua la battaglia contro Villaggio Coppola

La scomparsa di almeno 150 specie tra animali e vegetali, la perdita di interi tratti di spiaggia, 5.000 costruzioni illegali alla foce del Volturno, 200 metri di costa arretrati. Questi i numeri della distruzione ambientale causata dalla costruzione illegale di Villaggio Coppola a Castel Volturno (Caserta) emersi da uno studio del Wwf. «Il Villaggio Coppola ha dichiarato Gaetano Benedetto, vicesegretario generale del Wwf - rappresenta un caso esemplare di abusivismo complesso. Riguarda infatti case, strade, spazi commerciali e interessa anche tratti di mare addirittura con un porto abusivo. Siamo di fronte a una vera e propria artificializzazione di un'area naturalistica e sono stati prodotti addirittura danni in altri tratti di costa per difendere le opere abusive». Informazioni: Wwf Italia, tel. 06-8497375.

CORSI**A Catania corso per educatore ambientale**

L'Ecap di Catania organizza un corso gratuito di 300 ore per educatore ambientale, riservato a 15 disoccupati, di 25 anni non compiuti al 15 marzo, con diploma. Le domande, con fotocopia del titolo di studio, del codice fiscale, certificato di disoccupazione, vanno indirizzate a: Ecap, segreteria, piazza Bellini 19, 95100 Catania, tel. 095-316400. Scadenza: 15 marzo 2000.

Per inviarmi segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito:
L'Unità-Studio Castellotti,
casella postale 4229,
00182 Roma,
tel. 06-7029692.
(a cura di
Giampiero Castellotti,
Federica Cocozziello
e Maria Di Saverio)

ARCIPELAGO AMBIENTE**ASSOCIAZIONISMO****Legambiente denuncia gli interventi sul Lambro**

Legambiente scende in campo contro il progetto per la sistemazione idraulica del fiume Lambro dalle sorgenti a Villasanta, approvato dalla Regione Lombardia. Le accuse di Legambiente riguardano l'utilizzo di 61 miliardi di lire di contributi pubblici per costruire 6 briglie in cemento armato e 3 bacini d'accumulo inerti nel Triangolo Lariano, 4 vasche di laminazione, di cui tre sul torrente Bevera (due tra Oggiono e Molteno e una a Baggero di Merone), 7 chilometri di arginature e di ricalibrature degli alvei, nient'altro che una sistematica cementificazione del Lambro e dei suoi affluenti. Informazioni: Legambiente Lombardia, via Bazzini 24, 20131 Milano, tel. 02-70632885, e-mail: lombardia@legambiente.org.

Wwf: serve chiarezza sul disastro della Erika

«Ci sembra troppo il tempo trascorso per chiarire tutti i particolari del carico della nave Erika che il 12 dicembre scorso ha provocato uno dei maggiori disastri petroliferi del secolo». È la dichiarazione di Gianfranco Bologna, segretario generale del Wwf Italia, commentando le dichiarazioni rese dal presidente dell'Enel, Chicco Testa, di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti. «I tempi di risposta dell'Enel - prosegue Bologna - sono da regime di "segreto industriale": è assurdo che le informazioni sui trasporti marittimi di sostanze pericolose, inquinanti o tossiche restino nascoste alle autorità civili per così tanto tempo». Il Wwf ribadisce la necessità di istituire un coordinamento nazionale di controllo e gestione da terra (Vessel Traffic System) gestito da autorità civili e finalizzato alla sicurezza della navigazione e alla pro-

tezione dell'ambiente marino, così come previsto dalla legge n. 220/92, analogo a quello operante nelle acque canadesi e in alcuni porti francesi.

Con l'Archeoclub al museo di Castel di Sangro

L'Archeoclub ha firmato una convenzione con il consiglio comunale di Castel di Sangro (L'Aquila) per la pulizia, la conservazione e l'apertura del museo archeologico del convento della Maddalena, ove sono custoditi reperti di epoca sannitica e romana. L'iniziativa nasce dall'idea di potenziare l'unica struttura museale della città con reperti di altre epoche, attraverso cui ricostruire la storia della zona.

Decreto legge sui rifiuti: il Wwf resta perplesso

Con l'approvazione da parte della Camera del decreto legge 500/99 che proroga i termini per lo smalti-

mento in discarica dei rifiuti e per alcune importanti norme per lo smaltimento dei Pcb (i policlorobifenili sono sostanze fortemente tossiche e nocive), si confermano le gravi inadempienze italiane nel recepimento delle direttive europee e per una corretta gestione dei rifiuti. È questa la posizione del Wwf Italia, che sottolinea come le conseguenze di questa grave proroga saranno un notevole incentivo al conferimento dei rifiuti in discarica anziché il perseguimento di azioni positive di riduzione alla fonte, di riutilizzo e riciclaggio. Informazioni: ufficio stampa Wwf, tel. 06-8497375-7.

Salvaguardia dei fiumi Cirf in prima linea

Il Cirf, Centro italiano per la riqualificazione fluviale (www.cirf.org), associazione scientifica senza fini di lucro costituita da tecnici ed esperti di diverse discipline (biologi, naturalisti, geologi, ingegneri), attraverso il presidente Giulio Con-

te ha espresso le proprie preoccupazioni circa il Dpr del 27/7/99 con cui il governo ha ripartito 1.890 miliardi per interventi di difesa del suolo. Il rischio è che vengano "tirati fuori dei cassetti" vecchi interventi di sistemazione idraulica che, anche nei casi migliori, rappresentano non solo una minaccia all'integrità ecologica dei fiumi, ma anche un modo sbagliato di affrontare il tema della difesa idraulica.

Con Altair di Roma in giro per parchi

L'associazione Altair di Roma organizza per il 12 marzo un'escursione sui monti Ruffi, da Anticoli Corrado fino a Rocca di Mezzo, seguendo la via di transumanza. Per il 19 marzo è prevista un'escursione in una delle aree naturalistiche più belle del Lazio, il "sentiero del Biancone" (Monti della Tolfa). Quota di partecipazione: 20.000 lire (10.000 per i minori di 18 anni). Informazioni: associazione Altair, via Gabrio Casati 43/b, 00139 Roma, tel. 06-8176534

(ore 17-20, sabato 10-12 e 15-17).

Gep: visita ai boschi dei Monti Lepini (Roma)

L'associazione Gep di Roma, affiliata alla Federazione italiana escursionismo, organizza, per il 12 marzo, la visita alla macchia naturale del monte Sempresiva (m. 1536), nel cuore dei Monti Lepini (Roma). Informazioni: Roberto Gualandri, tel. 06-2754860.

CONFERENZE**A L'Aia (Olanda) forum sull'acqua**

Si terrà a L'Aia (Olanda), dal 17 al 22 marzo, "World Water Forum & Ministerial", forum mondiale e conferenza ministeriale sull'acqua. Informazioni: Ministry of Foreign Affairs, DLM/PS, PO Box 20061, 2500 EB The Hague, Olanda, tel. 0031-70-

3485402, fax 0031-70-3486792, e-mail: secretariat@worldwaterforum.org, sito: worldwaterforum.org.

INIZIATIVE**"In fondo al mar": risultati della campagna**

I risultati dell'iniziativa "In fondo al mar" - promossa dal ministero delle Politiche agricole e forestali e dal ministero dell'Ambiente, in collaborazione con Legambiente e Legapesca e durata da luglio 1999 a marzo 2000 - sono stati presentati a Roma nel corso d'un convegno organizzato da Idra-Iniziativa donna per la ricerca e l'ambiente. Quindici mila chili di rifiuti sono il "bottino" recuperato solo dal mare della riserva marina delle isole Egadi, nell'ambito della campagna di pulizia dei fondali di cinque aree marine protette italiane (Asinara, Capo Rizzuto, Cinque Terre e Porto Cesareo).

C A S O**A scuola, per respirare aria di garage**

Un garage sotterraneo davanti a una scuola materna ed elementare, che come "tetto" avrebbe un piccolo giardino dove attualmente i bimbi che escono da scuola giocano a pallone e vanno in bicicletta. Storie d'ordinaria amministrazione metropolitana, che nel caso di Roma stanno esasperando oltre misura i suoi abitanti.



I fatti. Nel quartiere Monteverde, XVI circoscrizione, VII dipartimento, è stato dato l'Ok alla scuo-

lità B&B Costruzioni srl per avviare i lavori di realizzazione di un garage sotterraneo in largo Ravizza, lo spazio di cui scriviamo. Un'isola minima nel caotico traffico del quartiere, sui cui affaccia la scuola Oberdan, la cui sede è un'antica villa, che prende nome dalla famiglia Baldini. 85 posti macchina, di cui al momento la ditta ne ha venduti pochi. 12-15 mesi il tempo di lavoro previsto, che comporterebbe lo smantellamento dei giardinetti, dove ora ci sono panchine, una giostrina e alcuni vecchi alberi - lecci e querce ad alto fusto - malati sì, ma non ancora morti. Il progetto prevede la ristrutturazione dei giardini, la cura degli alberi. Tutto,

insomma, sembra politicamente corretto, ma non è così. Intanto pare pazzesco che la motivazione con cui l'ufficio addetto ha concesso il suo sì è stato che il progetto ha «carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità» (sic). Laddove non si vede la ragione dell'urgenza e la pubblica utilità, visto che i box vengono venduti. Non si tiene, ancora, in conto il fatto che i bambini della scuola, le cui aule affacciano in parte sulla piazza, dovrebbero studiare per molti mesi con il rumore di ruspe e martelli pneumatici, per non parlare dei soggetti allergici alle polveri e altri materiali da costruzione. Anzi e bambini, dunque, verrebbero privati per

lungo tempo dell'unico spazio a loro disposizione. Aggiungiamo che nemmeno la scuola viene considerata come "residenza storica" perché esisterebbe un progetto di costruzione del 1928, che "stranamente" porta incisa sulla facciata la data del primo restauro: 1925. Per fortuna, i residenti non ci stanno e si organizzano come possono: sit in, manifesti affissi davanti alla scuola, "spedizioni" in circoscrizione, ora anche una e-mail: monteverde.ravizza@tiscali.net. Potrà bastare? Abbiamo i nostri dubbi, perché questi sono diritti collettivi che vanno difesi dai singoli ma tutelati da chi ne è responsabile. Mo. Lu.

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n° 67/87 e D.L.vo n° 402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

